

Segnala le tue attività artistiche e le tue iniziative  
nel campo dello spettacolo e del divertimento a:  
redazione.lecce@gazzettamezzogiorno.it

# VIVILACITTÀ



## IN CITTÀ Il brit-rock dei Camden

■ I Camden (in foto) ritornano stasera all'Offside di Lecce in live acustico. Nel menu i brani inediti del primo disco «Welcome to Camden» e «All that I want to say», singolo appena pubblicato su Youtube con il nuovo video. Il gruppo nasce da un'idea comune di Massimo Munitello (basso), Ester Ambra Giannelli (chitarra e voce) e Gabriele Turso (batteria) per rendere omaggio al rock made in UK. Il locale è in via Maremonti; start alle 22.



## PARABITA Omaggio a Gino Pisanò

■ L'atrio di Palazzo Ferrari ospita oggi dalle 18.30, nell'ambito degli «Incontri d'Archivio», la manifestazione «Ricordando Gino Pisanò». Alla memoria dello studioso casertano (in foto), il Centro di cultura «Il Laboratorio», diretto da Aldo D'Antico, assegna il premio Apollo d'Argento. Interventi di Fabio D'Astoro, Gigi Montonato e Gigi De Luca; saluti del sindaco Alfredo Cacciapaglia e del presidente della Provincia Antonio Gabellone.

LA PROPOSTA UN TOUR A CAVALLO TRA '800 E '900 CON ESCURSIONI DAL '500 AL '700, PER LA CURA DI IRENE MARIA CEZZI

# «Meravigliose stanze» nel rosso pompeiano di palazzo Tamborino

Dagli arredi della cappella ai libretti d'opera

di TOTI CARPENTIERI

**T**our nelle «Stanze delle meraviglie» a palazzo Tamborino Cezzi di Lecce. È ben più di una sorta di *wunderkammer*, nelle quali il gioco dell'assenza consente di percepire nomi e fisionomie per il tramite degli oggetti che esse conservano, non nel rigore della fredda musealità catalogatrice, ma nel rispetto del ricordo e della testimonianza. Del vissuto, insomma. Così alla frase «Rosso pompeiano», dettata

da Maria Irene Cezzi nell'immediatezza di un incontro fors'anche casuale (complice quell'abile restauratrice di cinquecentine e cartiere che risponde al nome di Antonella Aprile), ecco che il progetto di conoscenza-dialogo-accoglienza nella splendida dimora leccese situata al 50 di via Paladini, è stato facile per noi, adusi alle cose dell'arte e al fascino della narrazione e della rappresentazione cromatica riandare ad immagini note e a riflessioni affascinanti, talvolta perfino misteriche. Non ultima la storia di Fulvio di

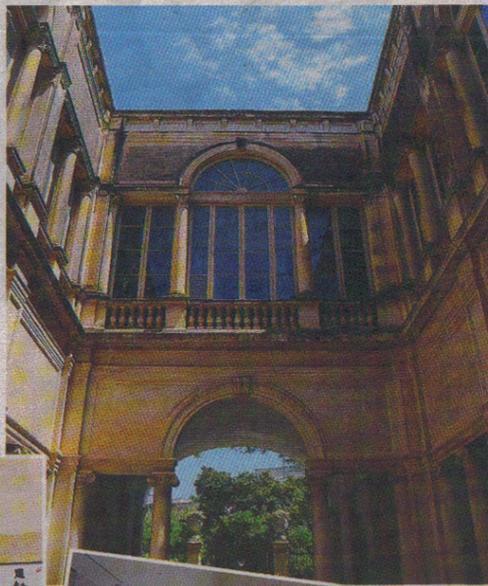
Costanzo, principe di Colle d'Anchise che, secondo leggenda, proprio nel palazzo, costruito originariamente nel 1500 e poi rifatto nel '700, uccise sua moglie Beatrice nel 1636. «Rosso pompeiano», a ben guardare, vuol essere la capacità-possibilità di vivere l'emozione della dimora, dialogando con le pietre, con le cose, con quanto le une e le altre riescono a trasmettere ben oltre la stessa dimensione del tempo. Un'emozione che ha colpito anche Ozpetek che ha scelto la dimora per i suoi film girati in città.

Dalla sua severa struttura neoclassica, allo svilupparsi del cortile nel susseguirsi degli androni, all'alternanza delle colonne tra ionico e corinzio, allo splendido giardino con canne di bambù e immensi rampicanti di *bougainvillea*, alle tempere di stile pompeiano nella loggia al primo piano. Come ben percepibile in quelle tre stanze che consentono una sorta di dialogo serrato fra gli arredi della vecchia cappella e i resti del vecchio presepe napoletano, l'antico pianoforte e la macchina da cucire del Novecento, in un affastellarsi di riviste, partiture, libretti d'opera, foto d'epoca, libri preziosi, guide turistiche e orari ferroviari, oltre che una culla degli anni Quaranta, finimenti di cavalli e gli arredi di scuderie che rimandano alle carrozze presenti nell'atrio e nel giardino. Si com-



prende, allora, come «Rosso pompeiano» altro non vuole essere che la possibilità di condividere storie e fantasie, oltre che momenti di incontri culturali di musica, letteratura e storia. Il tutto, osserva Fernando Cezzi, «nello spirito e nello stile in cui già da una ventina d'anni apriamo ai visitatori, come anche fanno altri amici, la casa nel giorno dei «Cortili aperti»».

● Apertura da mercoledì a domenica, ore 10-13 e 17-20.30; lunedì e martedì solo gruppi e su prenotazione; biglietto 3 euro; info 3384662544 o sul sito.



SCRIGNO BAROCCO  
L'atrio con il colonnato di palazzo Tamborino Cezzi in via Paladini a Lecce. A lato Irene Maria Cezzi



VIAGGIO STORICO  
«Le stanze delle meraviglie» nell'aristocratica dimora

